



Carissimi Confratelli,

Vi partecipo con profondo dolore la morte improvvisa del confratello

Sac. Severino Zanone

da tre mesi circa giunto quì quale Confessore. È una grave perdita che ha fatto la nostra Congregazione. La nascente Casa di Montechiarugolo aveva ricevuto questo campione salesiano, logoro sì da molto lavoro, scosso nella salute, colla consolazione di chi sa di ricevere una persona preziosa, un uomo di fede grande, di molta pietà, di paterno consiglio. Ora il piccolo Camposanto di questo paesello è divenuto il punto che ci richiamerà alla mente chi abbiamo perduto, l'operato suo e le sue virtù, lo sprone alla vita laboriosa edificante, la caparra di protezione e di benedizione celeste sul nuovo istituto che si è aperto.

Entrato giovanissimo all' Oratorio di Torino fu mandato dal Ven.le Don Bosco ad Alassio dove, chierico, fece scuola di 1.a Ginnasiale. Fu poi Prefetto per più di dieci anni segnalandosi nella puntualità ed esattezza dei suoi doveri, riservato ma cortese, un po' timido ma esigente e zelante della moralità e disciplina dei giovani. Godette la piena ed illuminata stima del suo primo direttore il compianto Sig. Don Cerruti, che ne apprezzò molto oltre la competenza nel suo ufficio, la rettitudine di coscienza e la purezza sacerdotale. La innata timidezza, anche nelle cose più penose, non gli impedì di soddisfare con fedeltà al suo compito delicato.

Uguale stima si era acquistata presso il suo secondo direttore Don Luigi Rocca il quale soleva dire che la Congregazione possedeva in Don Zanone un perfetto religioso.

Dopo la lunga dimora ad Alassio passò direttore a Collesalvetti dove si può dire edificò materialmente e moralmente quella Casa portandola al suo più grande sviluppo. Fu paterno, pieno di bontà verso tutti, si guadagnò l'affetto e la venerazione d' ognuno, anche pel suo spirito di sincerità assoluta ed affettuosa

premura pei dipendenti. Di cuore molto sensibile, ma poco espansivo, ebbe molto a soffrire nella varie contingenze della vita comune così ricca di difficoltà, ma seppe trovare rimedio e conforto in una pietà veramente profonda e in uno spirito di preghiera pressochè continua. Di poca comunicativa non mancò di spirito equilibrato e penetrativo, si compiacque del nascondimento e del silenzio. Fece violenza al suo carattere ed amò trattarsi coi suoi giovani approfondendo per loro sinceramente i tesori del suo zelo e del suo buon cuore. Instancabile nel lavoro voleva ad ogni costo continuarlo anche sofferente di salute e lo vedemmo caduto sulla breccia.

Fu modello nell'osservanza dei suoi voti come testimoniano e Superiori e Confratelli edificati dal fiore dei più schietti e luminosi esempi. Si può dire senza tema di esagerazione che la sua memoria resterà a lungo in benedizione, specialmente nella Casa di Alassio e Collesalvetti dove tanto operò, e in questa di Montechiarugolo dove sparse gli avanzi delle sue preziose energie.

Aggravato poco più di un mese fa, da un attacco che doveva più tardi condurlo alla morte e recatosi per cercare una cura alla vicina Casa di Parma dove amava di speciale affetto il direttore Signor Don Lingueglia, lusingandosi d'essere ristabilito non ebbe pace finchè potè tornare in questa Casa dove conosceva esservi tanto bisogno di personale. E qui doveva terminare nell'età buona di 68 anni, i suoi giorni per sincope cardiaca che lo colpì quasi istantaneamente togliendogli sensi e parola. Buon per lui che tutta la sua vita era stata una continua e santa preparazione alla morte, onde la sua scomparsa, per quanto dolorosa, lascia il conforto di saperlo accolto nella patria celeste. Vogliate tuttavia usargli la carità dei vostri suffragi e pregate anche per questa Casa e per

Montechiarugolo (Parma), 12 Febbraio 1920.

Vostro aff.mo Conf. llo

Sac. PIETRO GULLINO
DIRETTORE

ANNI BIOGRAFICI: Nacque il 1.º Aprile 1852 in Zumaglia (Novara) da Simone e Vittoria Zanone - dal 1868-70 frequentò la 5.ª ginnasiale e il 1.º corso di filosofia in Torino - nel 1872 emise i voti triennali a Lanzo, nel 1875 quelli perpetui. Dal 1870-1895 fu ad Alassio Insegnante e Prefetto - dal 1896-1908 Direttore a Collesalvetti - 1907-911 Prefetto a San Giovanni Evangelista in Torino - dal 1911-915 Direttore a Collesalvetti - 1915-917 Direttore a Pontebosio - 1917-19 Direttore a Collesalvetti per la terza volta.